

Resoconto intermedio di gestione

30 settembre 2015

Documento disponibile all'indirizzo internet:

www.salini-impregilo.com

Salini Impregilo S.p.A. Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A.

Salini Impregilo S.p.A.

Capitale Sociale euro 544.740.000

Sede in Milano, Via dei Missaglia 97

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00830660155 del Reg. Imprese di Milano

Rep. Econ. Amm. N° 525502 - P.IVA 02895590962

Sommario

Composizione degli Organi Sociali	2
Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015	3
Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo Salini Impregilo	4
Andamento della gestione del Gruppo per i primi nove mesi dell'esercizio 2015	7
Fatti di rilievo	27
Evoluzione prevedibile	28
Altre informazioni	29
Indicatori alternativi di performance	30
Prospetti contabili al 30 settembre 2015	32

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione (i)

Presidente
Amministratore Delegato
Consiglieri

Alberto Giovannini
Pietro Salini
Marco Bolgiani
Marina Brogi
Giuseppina Capaldo
Mario Giuseppe Cattaneo
Roberto Cera
Laura Cioli
Nicola Greco
Pietro Guindani
Geert Linnebank
Giacomo Marazzi
Franco Passacantando
Laudomia Pucci

Comitato Esecutivo

Presidente

Pietro Salini
Alberto Giovannini
Nicola Greco
Giacomo Marazzi

Comitato Controllo e Rischi

Presidente

Mario Giuseppe Cattaneo
Marco Bolgiani
Giuseppina Capaldo
Pietro Guindani
Franco Passacantando

Comitato per la remunerazione e nomine

Presidente

Marina Brogi
Nicola Greco
Geert Linnebank
Laudomia Pucci

Comitato per le operazioni con parti correlate

Presidente

Marco Bolgiani
Marina Brogi
Giuseppina Capaldo
Geert Linnebank

Collegio Sindacale (ii)

Presidente
Sindaci effettivi

Sindaci supplenti

Alessandro Trotter
Teresa Cristiana Naddeo
Gabriele Villa
Roberta Battistin
Marco Tabellini

Società di Revisione (iii)

KPMG S.p.A.

(i) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2015, in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

(ii) Nominato dall'Assemblea del 30 aprile 2014, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

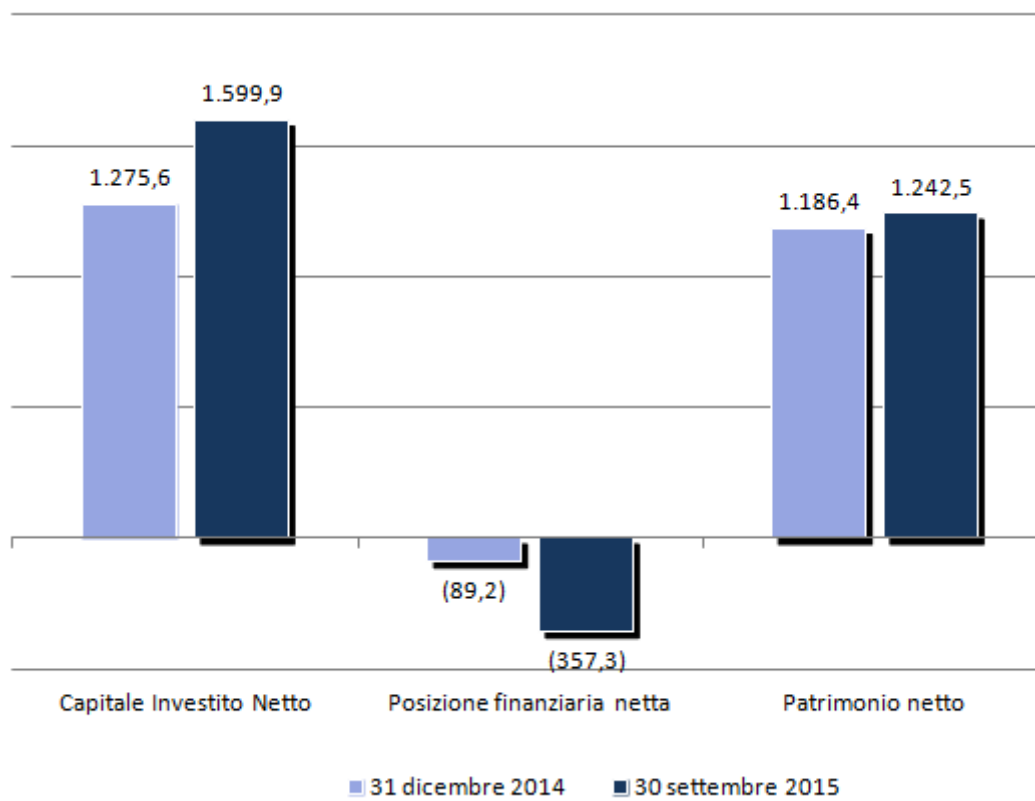
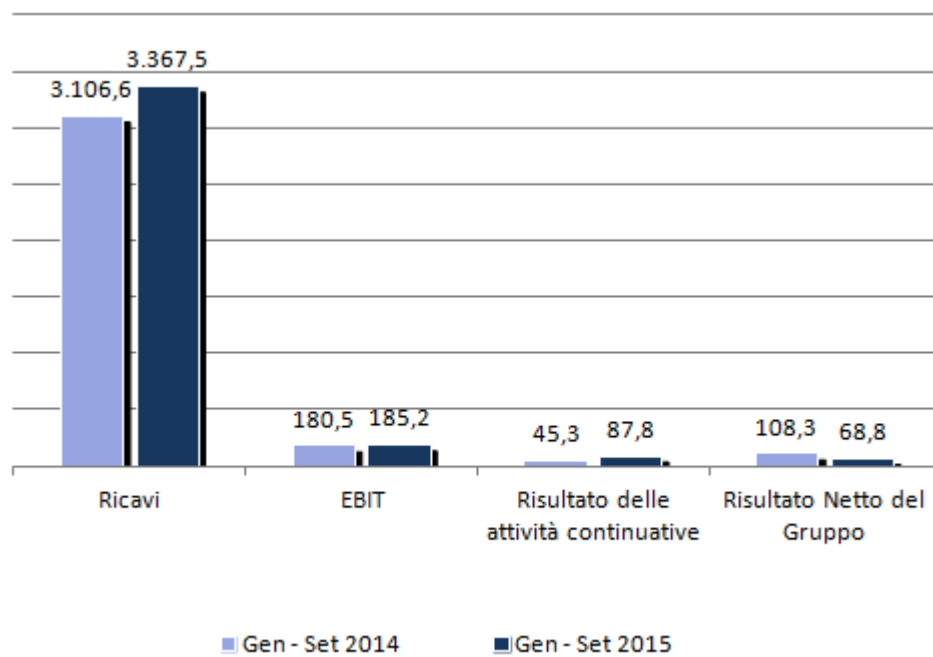
(iii) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2015, in carica per gli esercizi dal 2015 al 2023.

**Resoconto intermedio di gestione al
30 settembre 2015**

Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo Salini Impregilo

Il paragrafo 'Indicatori alternativi di performance' nella sezione 'Altre informazioni' espone la definizione degli indicatori patrimoniali, finanziari ed economici utilizzati nell'esposizione dei dati di sintesi del Gruppo.

I dati economici dei primi nove mesi del 2014 sono stati riesposti in conformità all'IFRS 5. In aggiunta, la riesposizione ha riguardato l'adozione degli IFRS 10 e 11 secondo le modalità seguite a partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.



Dati economici consolidati

	Gen - Set 2015	Gen - Set 2014
(in milioni di euro)		(§)
Ricavi	3.367,5	3.106,6
Costi operativi (°)	(3.027,1)	(2.800,3)
Margine operativo (EBITDA)	340,4	306,3
EBITDA %	10,1%	9,9%
Risultato operativo (EBIT)	185,2	180,4
R.o.S.	5,5%	5,8%
Risultato gestione finanziaria	(59,3)	(114,7)
Risultato gestione delle partecipazioni	(0,4)	5,8
Risultato ante imposte (EBT)	125,5	71,5
Imposte	(37,6)	(26,2)
Risultato delle attività continuative	87,8	45,3
Risultato delle attività operative cessate	(7,7)	65,3
Risultato netto del periodo di competenza del Gruppo	68,8	108,3

(§) I dati economici dei primi nove mesi del 2014 sono stati riesposti secondo le modalità indicate nel paragrafo 'Considerazioni introduttive sulla comparabilità dei dati' al quale si rimanda.

(°) Includono gli accantonamenti e le svalutazioni per € 5,9 milioni.

Dati patrimoniali consolidati

	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
(in milioni di euro)		
Immobilizzazioni	897,6	832,4
Attività (passività) non correnti destinate alla vendita	68,7	84,1
Fondi rischi, Tfr e benefici ai dipendenti	(129,3)	(120,8)
Attività (passività) tributarie	180,6	148,7
Capitale circolante	582,2	331,3
Capitale investito netto	1.599,9	1.275,6
Patrimonio netto	1.242,5	1.186,4
Posizione finanziaria netta	357,3	89,2

Andamento della gestione del Gruppo per i primi nove mesi dell'esercizio 2015

Scenario macroeconomico e mercati di riferimento

Durante la prima parte del 2015, la crescita dell'economia globale è rimasta debole a causa del progressivo rallentamento della produzione industriale mondiale iniziato già nel corso del 2014 e proseguito durante i primi mesi del 2015, che si è tradotto in un incremento delle scorte e una crescita minore degli investimenti. Un basso livello degli investimenti a livello globale ha inoltre contribuito al rallentamento dei volumi di scambio.

Il PIL reale dei mercati emergenti, dopo una forte crescita all'indomani della crisi finanziaria globale del 2008, ha progressivamente rallentato, passando dal 6,3% del 2011 al 4,6% del 2014, ed è previsto in ulteriore rallentamento al 4% per il 2015. Il rallentamento della crescita sembra riflettere una correzione, dopo l'espansione eccezionalmente robusta che ha caratterizzato gli anni 2000. Le condizioni economiche generali per la maggior parte dei mercati emergenti sono ora più difficili, con prezzi delle materie prime in calo, oscillazioni di valuta e una maggiore volatilità dei mercati finanziari. Hanno inoltre contribuito al generale rallentamento dell'economia globale i minori investimenti nel settore petrolifero.

Osservando nello specifico le varie aree geografiche e i vari paesi, è possibile affermare che sebbene la crescita della Cina sia risultata in linea con le previsioni, si è osservato un rallentamento nella crescita degli investimenti rispetto al precedente anno e anche le importazioni hanno subito una contrazione. In America Latina, la recessione brasiliana è risultata più seria di quanto inizialmente previsto. Anche in Messico, la crescita ha mostrato valori più bassi delle attese, a causa della riduzione dei prezzi petroliferi e del rallentamento della crescita statunitense. L'attività economica dell'Africa subsahariana e del Medio Oriente è risultata inferiore alle aspettative a causa della riduzione dei prezzi petroliferi e, più in generale, del declino dei prezzi delle *commodity*. Infine, nella zona euro, la ripresa è progredita contribuendo ad una crescita più robusta del previsto in Italia, in Irlanda ed in Spagna, in parte neutralizzata da una crescita più debole della Germania. Secondo le proiezioni del FMI, la crescita globale dovrebbe subire una diminuzione, passando dal 3,4% del 2014 al 3,1% (la stima precedente era pari al 3,3%) del 2015, per poi riprendersi nel 2016 con un valore del 3,6%. Il calo del 2015 è principalmente dovuto al rallentamento dei mercati emergenti, parzialmente compensato da un modesto miglioramento delle attività nelle economie avanzate.

Dopo il 2016 si prevede che la crescita globale aumenti progressivamente, riflettendo un rafforzamento dell'attività economica nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo. La ripresa si basa sulle aspettative di un ritorno alla crescita e a migliori condizioni economiche nei paesi e nelle regioni attualmente in sofferenza (Brasile, Russia, America Latina e parti del Medio Oriente), che vada a compensare il protrarsi del rallentamento previsto per la Cina. Al contrario, le economie avanzate dovrebbero continuare a crescere ad un ritmo medio di circa il 2%, riflettendo il graduale effetto demografico sull'offerta di lavoro e, di conseguenza, sull'offerta produttiva potenziale.

Negli Stati Uniti la ripresa dovrebbe anch'essa proseguire, sostenuta da prezzi energetici più bassi, da un miglioramento delle condizioni fiscali e da un mercato immobiliare che va gradualmente rafforzandosi. La crescita mondiale è prevista al 2,6% per il 2015 e al 2,8% per il 2016. Uno scenario positivo è previsto anche

per l'Italia con le stime di crescita che in particolare sono state riviste recentemente al rialzo dall'OCSE che anticipa una crescita per il 2015 dello 0,8% e dell'1,4% sia per il 2016 che per il 2017, confermando la positiva recente evoluzione congiunturale di cui sta beneficiando il settore industriale.

Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salini Impregilo

Nel presente capitolo sono esposti gli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificato e la struttura della posizione finanziaria del Gruppo al 30 settembre 2015. Sono inoltre descritte, in sintesi, le principali variazioni intervenute a livello consolidato nella situazione economica, patrimoniale e finanziaria in confronto con l'esercizio precedente.

I valori, salvo dove diversamente indicato, sono espressi in milioni di Euro; quelli indicati fra parentesi sono relativi all'esercizio precedente.

Il paragrafo 'Indicatori alternativi di performance' nella sezione 'Altre informazioni' espone la definizione degli indicatori patrimoniali, finanziari ed economici utilizzati nell'analisi economica e patrimoniale del Gruppo.

Considerazioni introduttive sulla comparabilità dei dati

Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività non correnti detenute per la vendita al 30 settembre 2015 includono principalmente due rami di attività condotti dalla controllata Todini Costruzioni Generali S.p.A. per la cessione dei quali sono in corso avanzate trattative.

In particolare, la voce include i seguenti rami:

Ramo A – Commesse operative Italia per cui sussistono manifestazioni di interesse all'acquisto da parte di terzi. Ricomprende le commesse Metrocampania (Napoli Alifana e Secondigliano), le commesse Variante di Valico e Napoli Fiume Sarno, gli impianti e macchinari ubicati presso il deposito di Lungavilla.

Ramo B – Ramo estero per cui sussistono manifestazioni di interesse all'acquisto da parte di terzi. Ricomprende le filiali Georgia, Ucraina, Azerbaijan, Bielorussia e Kazakhstan. È compreso inoltre il valore delle partecipazioni in società controllate riferite alle commesse oggetto di interesse, in particolare: JV Todini Akkord Salini, JV Todini Takenaka e Todini Central Asia.

Si segnala che la Todini Costruzioni Generali S.p.A. detiene ulteriori attività che nell'ambito di un progetto aziendale di razionalizzazione delle attività non operative, sono state raggruppate nei seguenti due rami:

Ramo C – Ramo d'azienda in cessione a Salini Impregilo per cui è prevista la cessione alla controllante Salini Impregilo. Ricomprende le branch Albania, Argentina, Romania, Tunisia, Algeria, Grecia, Dubai e Polonia nonché le commesse Cagliari Capo Boi, Roma-Fiumicino, Milano-Lecco, Corso Del Popolo, Piscine dello Stadio e altre commesse minori ormai in fase di completamento.

Ramo D – Ramo d'azienda in cessione a Imprepar ricomprende il valore delle partecipazioni, dei relativi crediti e debiti di alcune società controllate e collegate non operative della Todini Costruzioni Generali S.p.A., ceduti alla Imprepar S.p.A. con efficacia all'1 luglio 2015.

Tali rami sono inclusi nelle attività continuative del bilancio consolidato al 30 settembre 2015.

Nel bilancio consolidato al 30 settembre 2014 il sottogruppo Todini Costruzioni Generali S.p.A. risultava interamente classificato tra le attività non correnti detenute per la vendita. In considerazione delle variazioni di perimetro risultanti dall'operazione di riorganizzazione della Todini Costruzioni Generali S.p.A. in rami di attività come in precedenza illustrato, si è reso necessario, in accordo all'IFRS 5, riesporre i dati comparativi del periodo precedente, riclassificando i Rami C e D destinati a essere trasferiti alla Capogruppo e ad Imprepar, tra le attività continuative.

Riesposizione dei dati economici comparativi riferiti ai primi nove mesi del 2014

A decorrere dall'esercizio 2014, sono entrati in vigore alcuni nuovi principi contabili internazionali fra i quali, hanno assunto specifica rilevanza per il Gruppo Salini Impregilo i principi IFRS 10 - *Bilancio consolidato*, IFRS 11 - *Accordi a controllo congiunto* e IAS 28 - *Partecipazioni in collegate e joint venture*. Per una descrizione dettagliata di tali principi e degli effetti che dagli stessi è derivata sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Salini Impregilo si rinvia alle note illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

In questa sede si segnala che i dati pubblicati nella resoconto intermedio al 30 settembre 2014 sono stati riesposti a seguito di un affinamento delle modalità di adozione di tali principi.

L'evoluzione dell'interpretazione dei principi IFRS che si è sviluppata nel corso del 2014 in base anche alla documentazione pubblicata da parte dell'IFRIC e il consolidamento della *best practice* internazionale seguite dalle imprese che adottano i principi IAS/IFRS, ha suggerito di adottare soluzioni interpretative che tenessero conto delle indicazioni emerse a seguito del dibattito sorto sull'effettivo significato di talune espressioni contenute negli IFRS 10 e 11.

Di seguito si evidenziano gli effetti derivanti dalla riesposizione del conto economico secondo quanto sopra indicato sia con riferimento a principi IFRS 10 e 11, sia con riferimento ai rami Todini:

<i>Valori in Euro/000</i>	Gen – Set 2014	Gen – Set 2014	Variazione
	Riesposto	Pubblicato	
Totale ricavi	3.106.600	3.088.342	18.258
Costi operativi (*)	(2.800.291)	(2.788.553)	(11.738)
Margine operativo lordo (EBITDA)	306.309	299.789	6.520
<i>EBITDA %</i>	<i>9,9%</i>	<i>9,7%</i>	
Ammortamenti	(125.863)	(118.158)	(7.705)
Risultato operativo (EBIT)	180.446	181.631	(1.185)
<i>Return on Sales</i>	<i>5,8%</i>	<i>5,9%</i>	
Gestione finanziaria	(114.749)	(111.693)	(3.056)
Gestione delle partecipazioni	5.790	4.492	1.298
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(108.959)	(107.201)	(1.758)
Risultato prima delle imposte	71.487	74.430	(2.943)
Imposte	(26.201)	(27.539)	1.338
Risultato delle attività continuative	45.286	46.891	(1.605)
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	65.265	55.226	10.039
Risultato netto prima dell'attribuzione delle interessenze di terzi	110.551	102.117	8.434
Risultato netto attribuibile alle interessenze di terzi	(2.276)	3.626	(5.902)
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante	108.275	105.743	2.532

(*) Includono gli accantonamenti e le svalutazioni.

Andamento economico del Gruppo

Tav 1 - Conto economico consolidato riclassificato del Gruppo Salini Impregilo

<i>(Valori in Euro/000)</i>	Gen - Set 2015	Gen - Set 2014 (§)	Variazione
Ricavi operativi	3.285.006	3.043.977	241.029
Altri ricavi	82.485	62.623	19.862
Totale ricavi	3.367.491	3.106.600	260.891
Costi operativi (°)	(3.027.132)	(2.800.291)	(226.841)
Margine operativo lordo (EBITDA)	340.359	306.309	34.050
<i>EBITDA %</i>	<i>10,1%</i>	<i>9,9%</i>	
Ammortamenti	(155.203)	(125.863)	(29.340)
Risultato operativo (EBIT)	185.156	180.446	4.710
<i>Return on Sales %</i>	<i>5,5%</i>	<i>5,8%</i>	
Gestione finanziaria e delle partecipazioni			
Gestione finanziaria	(59.275)	(114.749)	55.474
Gestione delle partecipazioni	(392)	5.790	(6.182)
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(59.667)	(108.959)	49.292
Risultato prima delle imposte (EBT)	125.489	71.487	54.002
Imposte	(37.647)	(26.201)	(11.446)
Risultato delle attività continuative	87.842	45.286	42.556
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	(7.655)	65.265	(72.920)
Risultato netto prima dell'attribuzione delle interessenze di terzi	80.187	110.551	(30.364)
Risultato netto attribuibile alle interessenze dei terzi	(11.407)	(2.276)	(9.131)
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante	68.780	108.275	(39.495)

(°) Includono gli accantonamenti e le svalutazioni per € 5.875 migliaia.

(§) I dati economici dei primi nove mesi del 2014 sono stati riesposti secondo le modalità indicate nel paragrafo 'Considerazioni introduttive sulla comparabilità dei dati' al quale si rimanda.

Ricavi

I ricavi totali realizzati nel 2015 ammontano complessivamente a € 3.367,5 milioni (€ 3.106,6 milioni) e sono stati realizzati per € 2.813,5 milioni all'estero (€ 2.656,6 milioni).

Il totale dei ricavi consolidati evidenzia un incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari a circa l'8,4%. L'evoluzione di tale grandezza riflette lo sviluppo della produzione di alcuni grandi progetti esteri tra cui in particolare la Red Line North Underground in Qatar, la Linea 3 del Metro Riyadh in Arabia Saudita e lo Skytrain in Australia, mentre in Italia si segnala l'incremento della produzione relativa alla commessa per la tratta Milano – Genova dell'Alta Velocità / Alta Capacità Ferroviaria a cui si è contrapposta la riduzione afferente l'autostrada Pedelombarda ormai giunta a completamento.

La voce “Altri ricavi” accoglie in prevalenza componenti positivi di reddito originatisi nell’ambito dei progetti in corso di esecuzione e derivanti da attività industriali e accessorie non direttamente imputabili al contratto con la committenza.

Risultato operativo

La redditività operativa realizzata nel periodo oggetto di commento in questa sede riflette in modo sostanzialmente coerente l’evoluzione dell’attività produttiva precedentemente descritta nel commento alla voce “Ricavi”. La marginalità di periodo è pari al 5,5% (5,8%). Gli effetti della *Purchase Price Allocation* relativi all’acquisizione del Gruppo Impregilo, avvenuta nel corso dell’esercizio 2013, ammontano a € 7,6 milioni e sono rappresentati da ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.

I costi delle strutture centrali di corporate e le altre spese generali, per il periodo oggetto di commento nella presente relazione, sono stati complessivamente pari a € 88,9 milioni circa con un calo del 14% circa rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente (€ 103,1 milioni).

Gestione finanziaria e delle partecipazioni

La gestione finanziaria nel complesso ha evidenziato un risultato negativo pari a € 59,3 milioni (negativo per € 114,7 milioni) mentre quella delle partecipazioni ha contribuito con un risultato negativo pari a € 0,4 milioni (positiva per € 5,8 milioni).

Con riferimento alla variazione degli oneri finanziari netti, che complessivamente evidenzia una riduzione del 36% circa, pari a € 26,3 milioni, si segnala che i primi nove mesi del 2015 sono stati caratterizzati da un minor indebitamento medio e da tassi di interesse più bassi anche grazie alla rinegoziazione del debito finanziario corporate avvenuta nel corso del periodo oggetto di commento.

La voce in esame include oneri finanziari pari a € 11,0 milioni (€ 15,2 milioni) derivanti dal calcolo del c.d. costo ammortizzato che non hanno dato luogo ad un esborso monetario nel periodo oggetto di commento essendo stati integralmente liquidati nel corso degli esercizi precedenti.

Inoltre la variazione del risultato della gestione finanziaria, rispetto al valore rilevato per il corrispondente periodo dell’esercizio precedente riflette tra l’altro l’effetto derivante dall’adozione da parte del Gruppo, ai fini della conversione delle proprie attività nette espresse in divisa del Venezuela (il c.d. Bolivar Fuerte o VEF) ai diversi cambi ufficiali che si sono succeduti nel corso degli ultimi due anni. Con la Gazzetta Ufficiale Straordinaria N ° 6.171 del 10 febbraio 2015, è stato pubblicato, congiuntamente dal Ministero del Potere Popolare per l’Economia, Finanza e Banca Pubblica (MPPEFBP) e della Banca Centrale del Venezuela (BCV) il “*Convenio Cambiario No. 33*”, attraverso il quale viene sostituito il cambio SICAD II e viene introdotto un nuovo cambio ufficiale fluttuante denominato SIMADI di cui si è già commentato nelle note illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. Il Gruppo ha stabilito che il SIMADI, è il tasso di cambio appropriato per la conversione dei saldi in divisa del Venezuela in quanto maggiormente rappresentativo del rapporto in base al quale i flussi finanziari futuri, espressi in divisa locale, potrebbero essere regolati nell’ipotesi in cui i medesimi fossero verificati alla data di valutazione anche considerando la possibilità di accesso al mercato

valutario venezuelano e le necessità specifiche del Gruppo di ottenimento di divisa diversa da quella funzionale.

In particolare:

- Con riferimento all'adozione del cambio Simadi effettuata nei primi nove mesi del 2015 l'aggiornamento delle stime ha determinato una riduzione complessiva del valore delle attività nette, espresse in divisa locale, per complessivi € 4,9 milioni circa.
- Con riferimento ai primi nove mesi del 2014 era stato adottato il cambio denominato SICAD II, adozione che era decorsa a partire dal 30 giugno 2014. L'effetto dell'adozione sul conto economico dei primi nove mesi del 2014 era stato pari a € 55 milioni.

Imposte

Le imposte sul reddito ammontano a € 37,6 milioni (€ 26,2 milioni). Le imposte sul reddito sono stimate utilizzando l'aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento.

Risultato delle attività operative cessate

La voce evidenzia un risultato negativo pari a € 7,7 milioni (positivo per € 65,3 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente). Tale risultato accoglie:

- il risultato netto negativo pari a € 2,8 milioni (negativo per € 19,0 milioni) realizzato nel periodo da Todini per quanto riguarda i rami oggetto di cessione a terzi;
- il risultato netto negativo pari a € 4,9 milioni (negativo per € 0,8 milioni) rilevato nell'ambito delle residue attività dei Progetti RSU Campania.

Con riferimento ai primi nove mesi del 2014, la voce in esame evidenziava, in aggiunta a quanto sopra riportato, il risultato netto positivo pari a € 85,1 milioni rilevato in esito al perfezionamento della cessione a terzi della partecipazione, detenuta dal Gruppo tramite la controllata Impregilo International Infrastructures N.V., nella società tedesca Fisia Babcock Environment G.m.b.h..

Risultato netto attribuibile alle interessenze dei terzi

Il risultato netto attribuibile alle interessenze dei terzi ammonta a € 11,4 milioni (€ 2,3 milioni) e ad esso hanno contribuito principalmente le entità controllate che si occupano della realizzazione dei lavori per il Centro Culturale della Fondazione Stavros Niarchos in Grecia, per € 3,7 milioni e della Red Line North Underground in Qatar per € 5,9 milioni.

Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo

Tav. 2 - Situazione patrimoniale finanziaria consolidata riclassificata del Gruppo Salini Impregilo

<i>(Valori in Euro/000)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione complessiva
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	897.621	832.355	65.266
Attività (passività) non correnti destinate alla vendita	68.740	84.123	(15.383)
Fondi rischi	(106.515)	(97.527)	(8.988)
TFR e benefici ai dipendenti	(22.776)	(23.320)	544
Attività (passività) tributarie	180.584	148.698	31.886
Rimanenze	276.817	262.740	14.077
Lavori in corso su ordinazione	1.698.957	1.252.769	446.188
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	(1.761.048)	(1.725.884)	(35.164)
Crediti (**)	1.645.556	1.614.350	31.206
Debiti	(1.521.495)	(1.426.743)	(94.752)
Altre attività correnti	570.351	689.997	(119.646)
Altre passività correnti	(326.942)	(335.918)	8.976
Capitale circolante	582.196	331.311	250.885
Capitale investito netto	1.599.850	1.275.640	324.210
Patrimonio netto di Gruppo	1.147.041	1.109.903	37.138
Interessi di minoranza	95.479	76.513	18.966
Patrimonio netto	1.242.520	1.186.416	56.104
Posizione finanziaria netta	357.330	89.224	268.106
Totale risorse finanziarie	1.599.850	1.275.640	324.210

(**) La voce crediti è esposta al netto di € 35,0 milioni (€ 65,9 milioni al 31 dicembre 2014) classificati nella posizione finanziaria netta, riferiti alla posizione creditoria/debitoria netta del Gruppo nei confronti di Consorzi e Società Consortili ("SPV") funzionanti a ribaltamento costi e non inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo. La posizione creditoria/debitoria netta è inclusa nella posizione finanziaria netta nella misura corrispondente alla effettiva liquidità o indebitamento risultante in capo alla SPV.

Capitale investito netto

Il capitale investito netto ammonta a € 1.599,9 milioni al 30 settembre 2015 e si incrementa complessivamente di € 324,2 milioni rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Le principali variazioni intervenute sono attribuibili in prevalenza ai fattori di seguito elencati.

Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie nette si incrementano per complessivi € 65,3 milioni. Le principali variazioni intervenute nella voce, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, hanno riguardato in prevalenza i seguenti ambiti:

- gli ammortamenti del periodo che hanno comportato una riduzione del valore netto di tali attività per complessivi € 155,2 milioni;

- gli investimenti in immobilizzazioni materiali del periodo, sono stati complessivamente pari a € 150,3 milioni e hanno riguardato in prevalenza i progetti in Etiopia e in Qatar all'estero e in Italia la commessa per la tratta Milano – Genova dell'Alta Velocità / Alta Capacità ferroviaria;
- gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, complessivamente pari a € 26,0 milioni, hanno riguardato prevalentemente l'acquisizione di una ulteriore quota nella commessa Line 3 Metro Riyadh;
- le variazioni dell'area di consolidamento per € 29,4 milioni, soprattutto riferite all'acquisizione, con efficacia a fine giugno 2015, della partecipazione nella Seli Tunnelling Denmark;
- il valore delle partecipazioni, infine, si è incrementato di € 6,0 milioni soprattutto per effetto dei versamenti di capitale effettuati con riferimento a partecipazioni in imprese non consolidate.

Attività (passività) non correnti destinate alla vendita

Le attività (passività) non correnti destinate alla vendita al 30 settembre 2015 ammontano a € 68,7 milioni ed accolgono gli attivi (passivi) netti delle seguenti unità del Gruppo:

- i rami della Todini Costruzioni Generali S.p.A. (attività nette destinate alla vendita), per complessivi € 63,1 milioni (€ 73,8 milioni); e
- le attività nette relative ai Progetti RSU Campania (attività nette) per € 5,7 milioni, invariate rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2014 la voce in esame includeva, in aggiunta a quanto sopra descritto, un cespite di proprietà della controllata Co.Ge.Ma. S.p.A., per un valore pari ad € 4,7 milioni, la cui cessione si è perfezionata nei primi giorni del 2015.

La variazione intervenuta nella voce, rispetto all'esercizio precedente, riflette sostanzialmente la classificazione dei rami oggetto di riorganizzazione societaria e le attività residue del Gruppo Todini nelle attività continuative, nonché le riduzioni di valore rilevate dal Gruppo Todini in relazione ad alcuni progetti in fase di ultimazione.

Fondi rischi

I fondi rischi ammontano a € 106,5 milioni ed evidenziano un incremento pari a € 9,0 milioni. Nel dettaglio il fondo rischi su partecipazioni risulta sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. L'aumento degli altri fondi è dovuto all'effetto combinato di accantonamenti per € 6,2 milioni, tra cui rilevano gli accantonamenti relativi a Imprepar, variazioni determinate dalla riclassifica dei rami Todini per 5,7 milioni, oltre agli utilizzi per € 5,0 milioni.

Trattamento di fine rapporto e benefici ai dipendenti

La voce in esame ammonta a € 22,8 milioni e diminuisce rispetto al precedente esercizio di € 0,5 milioni per effetto prevalentemente riferibile alla ordinaria dinamica operativa del Gruppo nell'esercizio.

Attività (passività) tributarie nette

La voce ammonta complessivamente a € 180,6 milioni in aumento di € 31,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2014. La variazione riflette in prevalenza gli effetti della determinazione del carico fiscale di periodo a livello consolidato, tenuto conto anche delle diverse dinamiche riferite alle unità estere, della movimentazione delle relative posizioni attive (passive) rilevata in conformità con le norme dei paesi di operatività, nonché della dinamica riferita ai versamenti in acconto per il corrente esercizio.

Capitale circolante

Il capitale circolante si incrementa di € 250,9 milioni, passando da € 331,3 milioni a € 582,2 milioni.

Le principali variazioni che hanno riguardato le varie componenti del capitale circolante sono sostanzialmente derivanti dall'evoluzione dell'attività operativa del Gruppo e dallo sviluppo della produzione nell'esercizio su alcuni progetti in Italia e all'estero e sono sinteticamente descritte di seguito:

- le rimanenze ammontano a € 276,8 milioni in aumento di € 14,1 milioni rispetto all'esercizio precedente per l'effetto combinato del maggiore approvvigionamento per l'avanzamento di commesse estere con particolare riferimento ai progetti idroelettrici in Etiopia, parzialmente ridotto dall'effetto derivante dalle riclassifiche dei rami Todini;
- i lavori in corso su ordinazione aumentano per complessivi € 446,2 milioni, passando da € 1.252,8 milioni a € 1.699,0 milioni. Tale variazione - che ha riguardato l'Italia per € 54,2 milioni e l'estero per € 392,0 milioni - accoglie gli effetti dello sviluppo della produzione, determinati sulla base delle più recenti stime di redditività dei progetti in corso, con particolare riferimento alle commesse in Qatar, Etiopia, Arabia e Danimarca e, per quanto riguarda l'Italia, i lavori per la tratta Milano – Genova dell'Alta Capacità / Alta Velocità ferroviaria;
- gli anticipi su lavori in corso e i lavori in corso 'negativi' (i.e.: eccedenza degli acconti fatturati rispetto al valore progressivo delle opere realizzate) ammontano a complessivi € 1.761,0 milioni e aumentano di € 35,2 milioni. Tale variazione è sostanzialmente determinata dai seguenti effetti:
 - l'incremento netto degli anticipi contrattuali per € 86,0 milioni è ascrivibile principalmente alle acquisizioni del periodo parzialmente compensate dall'assorbimento delle erogazioni rilevate negli esercizi precedenti attraverso lo sviluppo dell'attività produttiva;
 - il decremento dei 'lavori in corso negativi' per complessivi € 50,8 milioni, con particolare riferimento alle commesse in Etiopia, Qatar e Colombia.

- I crediti correnti evidenziano un aumento per complessivi € 31,2 milioni. In aggiunta agli ordinari effetti dipendenti dalla dinamica dell'attività industriale di periodo e delle ordinarie relazioni con clienti e fornitori a tale attività riferibili, la variazione risente dell'adeguamento dei valori espressi in divisa venezuelana al nuovo cambio ufficiale (il cd. "SIMADI") adottato dal Gruppo a decorrere dal marzo 2015 e deprezzato rispetto al precedente cambio ufficiale utilizzato (il cd. "SICAD II"). Per effetto di tale adozione il controvalore in divisa funzionale dei crediti (al netto dei debiti) denominati in divisa venezuelana si è ridotto per complessivi € 12 milioni rispetto al 31 dicembre 2014.
- I debiti correnti evidenziano un aumento per complessivi € 94,8 milioni.
- Le altre attività sono diminuite per € 119,6 milioni principalmente per effetto della variazione dei crediti diversi verso società del gruppo non consolidate. Le altre passività correnti si decrementano di € 9,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 e si riferiscono in particolare a debiti per indennizzi ed espropri delle nuove commesse.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta consolidata delle attività continuative del Gruppo al 30 settembre 2015 è negativa e pari a € 357,3 milioni (negativa per € 89,2 milioni), e quella relativa alle Attività non correnti destinate alla vendita è negativa e pari a € 71,1 milioni (negativa per € 81,3 milioni).

Il rapporto Net Debt/Equity (basato sulla Posizione finanziaria netta delle attività continuative) alla fine del periodo, su base consolidata, è pari a 0,3.

La posizione finanziaria netta delle attività non correnti destinate alla vendita è riferita ai rami destinati alla vendita della Todini Costruzioni Generali S.p.A..

La variazione della posizione finanziaria è stata determinata dagli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati sulle commesse in fase di avvio e dall'assorbimento di liquidità derivante dalle attività operative, soprattutto relativo all'aumento di capitale circolante.

L'indebitamento lordo è aumentato di € 276,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 e si attesta a € 1.703,5 milioni.

Si evidenzia infine che Salini Impregilo ha prestato garanzie a favore di partecipate non consolidate per complessivi € 325,6 milioni a fronte di finanziamenti concessi alle medesime da banche e istituti di credito.

Nella tabella seguente si riepiloga la struttura della posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2015.

Tav. 3 - Posizione finanziaria netta del Gruppo Salini Impregilo

<i>(Valori in Euro/000)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione
Attività finanziarie non correnti	100.015	89.124	10.891
Attività finanziarie correnti	220.379	156.908	63.471
Disponibilità liquide (*)	995.221	1.030.925	(35.704)
Totale disponibilità ed altre attività finanziarie	1.315.615	1.276.957	38.658
Finanziamenti bancari e altri finanziamenti	(520.569)	(456.209)	(64.360)
Prestiti obbligazionari	(395.842)	(394.326)	(1.516)
Debiti per locazioni finanziarie	(98.100)	(102.310)	4.210
Totale indebitamento a medio lungo termine	(1.014.511)	(952.845)	(61.666)
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	(479.254)	(247.522)	(231.732)
Quota corrente di prestiti obbligazionari	(163.794)	(166.292)	2.498
Quota corrente di debiti per locazioni finanziarie	(45.950)	(60.231)	14.281
Totale indebitamento a breve termine	(688.998)	(474.045)	(214.953)
Derivati attivi	5	-	5
Derivati passivi	(4.486)	(5.244)	758
PFA detenuta presso SPV e Società di Progetto non consolidate (**)	35.045	65.953	(30.908)
Totale altre attività (passività) finanziarie	30.564	60.709	(30.145)
Totale posizione finanziaria netta - Attività continuative	(357.330)	(89.224)	(268.106)
Posizione finanziaria netta attività destinate alla vendita	(71.090)	(81.292)	10.202
Posizione finanziaria netta comprendente le attività non correnti destinate alla vendita	(428.420)	(170.516)	(257.904)

(*) Include l'importo di € 77,3 milioni di disponibilità liquide vincolate del Consorzio Cavtomi a fronte di un contenzioso descritto al successivo paragrafo 'Aree di Rischio e Contenziosi'.

(**) Tale voce accoglie la posizione creditoria/debitoria netta del Gruppo nei confronti di Consorzi e Società Consortili ("SPV") funzionanti a ribaltamento costi e non inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo. La posizione creditoria/debitoria netta è inclusa in tale voce nella misura corrispondente alla effettiva liquidità o indebitamento risultante in capo alla SPV. Nei prospetti di bilancio i crediti e i debiti che compongono il saldo di tale voce sono ricompresi rispettivamente tra i crediti commerciali e i debiti commerciali.

Portafoglio ordini ed eventi significativi

Nel presente capitolo sono analizzati i principali eventi che hanno caratterizzato la gestione del Gruppo nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2015. Per una descrizione sintetica dei principali contratti in portafoglio si rinvia al capitolo “Andamento delle principali Commesse e Portafoglio Ordini” della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015.

Coerentemente con quanto descritto nella Relazione Finanziaria Semestrale sopra richiamata, ai fini del presente Resoconto intermedio di gestione, l’informativa economico - finanziaria di settore è proposto secondo una macro-ripartizione di tipo geografico, basata sulle logiche di analisi gestionale adottate dal top management, secondo i due segmenti primari ‘Italia’ ed ‘Estero’.

Portafoglio Ordini

Di seguito si riporta il portafoglio ordini relativo ai contratti di costruzione al 30 settembre 2015 .

(Valori in quota in milioni di Euro)

Area/Paese	Progetto	Portafoglio residuo al 30 settembre 2015	% incidenza sul totale	Stato avanzamento (%)
Alta Velocità/ Alta Capacità		5.682,2	21,4%	
Italia	Passante di Mestre	0,5	0,0%	99,9%
Italia	Autostrada Salerno-Reggio di Calabria Lotto 5	21,9	0,1%	98,2%
Italia	Autostrada Salerno-Reggio di Calabria Lotto 6	18,7	0,1%	96,6%
General Contracting		41,1	0,2%	
Italia	Connessione S.S. 36	2,5	0,0%	99,1%
Italia	Frana Spriana	2,1	0,0%	95,5%
Italia	Pedemontana Lombarda - Lotto 1	5,9	0,0%	98,7%
Italia	A4 Ampliamento terza corsia	0,6	0,0%	99,3%
Italia	Metro milano M4	409,5	1,5%	16,0%
Italia	Metrogenova	0,5	0,0%	99,1%
Italia	SS106 Jonica	337,3	1,3%	2,6%
Italia	Broni - Mortara	981,5	3,7%	0,0%
Italia	Porto di Ancona	223,5	0,8%	0,0%
Italia	Sottoattraversamento Isarco	120,1	0,5%	2,8%
Italia	Metro B	946,3	3,6%	0,1%
Altri lavori Italia		3.029,8	11,4%	
Totale Lavori Italia		8.753,2	33,0%	
Austria	Arge	158,5	0,6%	14,2%
Danimarca	Cityringen	646,9	2,4%	66,6%
Grecia	Support Tunnel Achelos	0,2	0,0%	97,7%
Grecia	Metropolitana di Salonicco	220,6	0,8%	32,1%
Grecia	Stavros Niarchos Cultural Center	67,4	0,3%	78,2%

(Valori in quota in milioni di Euro)

Area/Paese	Progetto	Portafoglio residuo al 30 settembre 2015	% incidenza sul totale	Stato avanzamento (%)
Polonia	S3 Nowa Sol	101,6	0,4%	5,6%
Polonia	S7 Checiny	109,7	0,4%	2,3%
Polonia	Road S8 Marki - Radzymin Lot 1	60,1	0,2%	5,4%
Polonia	Autostrada A1 - Lotto F	134,7	0,5%	0,0%
Romania	Autostrada Orastie-Sibiu	0,9	0,0%	99,5%
Romania	Lugoi Deva	86,0	0,3%	34,4%
Slovacchia	Lietavska Lucka - Visnove - Dubna Skala	291,6	1,1%	5,1%
Svizzera	CSC	107,3	0,4%	n.d.
Turchia	Gaziantep	137,7	0,5%	0,5%
Turchia	Kosekoy	2,0	0,0%	99,0%
Turchia	Progetto Idroelettrico Cetin	223,9	0,8%	7,7%
Lavori Europa		2.349,0	8,8%	
Argentina	Riachuelo	346,3	1,3%	6,8%
Brasile	Serra Do Mar	0,5	0,0%	99,5%
Brasile	Consortio Carvalho Pinto	1,9	0,0%	53,3%
Cile	Metro Santiago	25,2	0,1%	75,8%
Colombia	Sogamoso	1,8	0,0%	99,7%
Colombia	Quimbo	9,8	0,0%	97,1%
Colombia	Ariguani	448,2	1,7%	30,4%
Peru	Metro Lima	637,5	2,4%	1,9%
Repubblica Dominicana	Consortio Acquedotto Oriental	-	0,0%	100,0%
Repubblica Dominicana	Impianto idraulico di Guaigui	80,1	0,3%	15,0%
USA	Vegas Tunnel - Lake Mead	29,9	0,1%	92,4%
USA	San Francisco Central Subway	0,5	0,0%	99,3%
USA	Gerald Desmond Bridge	138,0	0,5%	31,4%
USA	Anacostia	77,8	0,3%	45,1%
USA	Dugway Storage Tunnel Cleveland	126,7	0,5%	7,3%
Venezuela	Puerto Cabello - Contuy Ferrocarriles	149,8	0,6%	89,0%
Venezuela	Puerto Cabello - Contuy Ferrocarriles stazioni	375,8	1,4%	18,6%
Venezuela	Porto Cabello Sistema Integral	316,7	1,2%	0,0%
Venezuela	Ferrovia Chaguaramas	93,5	0,4%	62,4%
Venezuela	Ferrovia San Juan de Los Morros	281,1	1,1%	47,5%
Venezuela	OIV Tocoma	98,6	0,4%	93,0%
Lavori America		3.239,8	12,2%	
Arabia Saudita	Metro Riyadh	2.745,5	10,3%	8,3%
Emirati Arabi	Tristar Jv - Subcontratto	3,7	0,0%	76,5%
Emirati Arabi	Tristar Jv - Filiale Abu Dhabi	43,9	0,2%	33,0%
Georgia	Georgia Nenskra	512,0	1,9%	0,1%
Kazakhstan	Almaty - Korgos (S)	81,7	0,3%	50,8%
Malesia	Ulu Jelai	60,7	0,2%	91,2%
Qatar	Abu Hamour	40,2	0,2%	64,0%
Qatar	Red Line North	1.687,6	6,4%	20,2%
Qatar	Al Khor Stadium	760,5	2,9%	0,0%
Qatar	Shamal Roads & Infrastructures	294,2	1,1%	0,0%

(Valori in quota in milioni di Euro)

Area/Paese	Progetto	Portafoglio residuo al 30 settembre 2015	% incidenza sul totale	Stato avanzamento (%)
Lavori Asia		6.229,9	23,5%	
Australia	NW Rail Link Project	112,1	0,4%	56,4%
Lavori Australia		112,1	0,4%	
Algeria	Intercomunale di Algeri	0,9	0,0%	98,8%
Etiopia	Gerd	2.019,9	7,6%	45,5%
Etiopia	Gibe III	106,2	0,4%	93,5%
Libia	Lidco	1.132,7	4,3%	12,8%
Libia	Autostrada costiera libica	1.101,3	4,2%	0,1%
Libia	Kufra Urbanizzazione	238,5	0,9%	0,5%
Libia	Kufra airport	55,1	0,2%	15,4%
Libia	Tripoli Airport	99,4	0,4%	0,0%
Namibia	Neckartal Dam	131,1	0,5%	37,1%
Nigeria	Suleja Minna	116,6	0,4%	29,4%
Nigeria	Inner Northern Expressway	33,5	0,1%	0,0%
Nigeria	Adiyan	161,1	0,6%	32,9%
Nigeria	District 1	205,0	0,8%	12,7%
Nigeria	Isex	9,1	0,0%	88,0%
Nigeria	Cultural Center	264,3	1,0%	36,4%
Nigeria	Idu	60,7	0,2%	76,0%
Nigeria	Gurara	6,0	0,0%	99,0%
Nigeria	Ogoni	26,6	0,1%	86,4%
Sierra Leone	Matotoka	10,9	0,0%	67,4%
Sierra Leone	Operation & Maintenance	4,6	0,0%	88,3%
Sierra Leone	Bumbuna	1,2	0,0%	69,0%
Tunisia	Oued Zarga Boussalem	16,2	0,1%	64,6%
Tunisia	SFAX-GABES	27,5	0,1%	75,7%
Zimbabwe	Mukorsi Dam	9,2	0,0%	94,1%
Africa	SGF - Il nuovo Castoro	13,1	0,0%	n.d.
Lavori Africa		5.850,8	22,0%	
Fisia Itimpianti		15,4	0,1%	n.d.
Totale Lavori Estero		17.797,0	67,0%	
Totale Portafoglio ordini del Gruppo al 30 settembre 2015		26.550,2	100,0%	

Con riferimento al portafoglio ordini relativo alle commesse in Libia che ammonta complessivamente a € 2.627 milioni si rinvia a quanto riportato nella sezione "Aree di rischio e Contenziosi" della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015.

Concessioni

Il portafoglio detenuto dal Gruppo Salini Impregilo in attività in concessione è caratterizzato da due principali ambiti di operatività riferiti, il primo, ad alcune partecipazioni in società concessionarie già operative e riferite alle aree dell'Argentina, Perù, Colombia e Regno Unito, ed il secondo alle iniziative cd. "green field" che accolgono progetti relativi a infrastrutture in Italia e Perù, per le quali sono ancora in corso le attività di costruzione e che pertanto vedranno l'avvio dell'operatività dal punto di vista del concessionario solo a partire dai futuri esercizi.

Nelle tabelle che seguono si riepilogano i dati salienti del portafoglio delle concessioni in essere alla fine del periodo, suddivisi per tipologia di attività.

AUTOSTRADE

Paese	società concessionaria	% quota	totale			
			km	fase	inizio	scadenza
Italia	Broni - Mortara	61,08	50	Non ancora operativa	2010	2057
Argentina	Iglys S.A.	98		holding		
	Autopistas Del Sol	19,82	120	operativa	1993	2020
	Puentes del Litoral S.A.	26	59,6	in liquidazione	1998	
	Mercovia S.A.	60	18	operativa	1996	2021
Colombia	Yuma Concessionaria S.A. (Ruta del Sol)	40	465	operativa	2011	2036

LINEE METROPOLITANE

Paese	società concessionaria	% quota	totale			
			km	fase	inizio	scadenza
Italia	Metropolitana Milano Linea 4	31,05	15	Non ancora operativa	2014	2045
Perù	Metropolitana di Lima	18,25	35	Non ancora operativa	2014	2049

ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Paese	società concessionaria	% quota	potenza			
			installata	fase	inizio	scadenza
Argentina	Yacilec S.A.	18,67	linea t.	operativa	1992	2091
	Enecor S.A.	30,00	linea t.	operativa	1995	2094

CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

Paese	società		popolaz.		inizio	scadenza
	concessionaria	% quota	servita	fase		
Argentina	Aguas del G. Buenos Aires S.A.	42,58	210 mila	in liquidazione		
Perù	Consorcio Agua Azul S.A.	25,50	740 mila	operativa	2000	2027

OSPEDALI

Paese	società		posti		inizio	scadenza
	concessionaria	% quota	letto	fase		
Gran Bretagna	Impregilo Wolverhampton Ltd.	20,00	150 mila visite	operativa	2002	2032
	Ochre Solutions Ltd.	40,00	220	operativa	2005	2038
	Impregilo New Cross Ltd.	100,00		holding		
Turchia	Ospedale di Gaziantep	35,50	1875	Non ancora operativa		

PARCHEGGI

Paese	società		posti		inizio	scadenza
	concessionaria	% quota	auto	fase		
Gran Bretagna	Impregilo Parking Glasgow Ltd.	100,00	1400	operativa	2004	2034
Italia	Corso del Popolo S.p.A.	55,00		non ancora operativa		

ALTRO

Paese	società		fase	inizio	scadenza
	concessionaria	% quota			
Italia	Piscine dello Stadio S.r.l.	70,00	operativa	2014	2041

Acquisizione di nuove commesse

Nigeria – Raddoppio della carreggiata della strada Suleja Minna (Fase II)

Il gruppo Salini Impregilo in data 16 gennaio 2015 si aggiudica in Nigeria il contratto per il raddoppio della carreggiata della strada Suleja Minna (Fase II). Si tratta di una via di comunicazione importante in quanto rappresenta l'accesso dalla capitale Abuja al nord ovest.

L'intervento è destinato a facilitare la mobilità nonché le potenzialità di sviluppo dell'intera regione.

Il contratto prevede la costruzione, in 48 mesi, di una nuova carreggiata tra il km 60 e il km 101 e la completa riabilitazione dell'esistente dal km 0 al km 101. Il Cliente è il ministero dei lavori pubblici della Nigeria. L'importo lavori è di circa 112 milioni di Euro.

Il gruppo Salini Impregilo è già impegnato nella realizzazione della Fase I della Suleja Minna.

L'aggiudicazione di questo nuovo contratto costituisce il raggiungimento del target già prefissato con l'aggiudicazione della Fase I, e permette al gruppo Salini Impregilo di contribuire all'attuale trasformazione

della rete stradale nigeriana e di rafforzare la propria presenza sul territorio nigeriano, uno dei paesi più grandi del continente africano.

Acquisizione commessa per lo stadio Al Bayt in Qatar

In data 8 luglio 2015 il Gruppo Salini Impregilo si è aggiudicato il contratto per la realizzazione dello stadio Al Bayt nella città Al Khor in Qatar, circa 50 km a nord della capitale Doha. Il contratto, del valore di 770 milioni di euro, di cui circa 716 per la costruzione e oltre 53 per operation & maintenance, prevede la progettazione e la costruzione di uno dei complessi sportivi nei quali sarà giocata la Coppa del Mondo Fifa 2022. Il progetto, assegnato dalla fondazione governativa Aspire Zone, incaricata dello sviluppo delle infrastrutture sportive del Paese, riguarda la costruzione di uno stadio in grado di accogliere 70.000 spettatori, con una superficie di 200 mila metri quadrati; di un edificio ausiliario per la sicurezza e la parte amministrativa dell'impianto, e del centro che ospiterà gli impianti elettromeccanici e distributivi.

Acquisizione commessa per infrastrutture urbanizzazione in Qatar

In data 9 luglio 2015 – il Gruppo Salini Impregilo si è aggiudicato il contratto per la costruzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a Shamal, un'area di sviluppo residenziale localizzata a circa 100 km dalla capitale Doha nell'estremo nord del Qatar. Il Progetto, del valore di 300 milioni di euro, fa parte del "Framework Contract for Local Roads and Drainage Programme (LR&DP)". I lavori, da completare nell'arco di 30 mesi, sono stati assegnati a Salini Impregilo dalla Public Works Authority di Ashghal, l'autorità fondata nel 2004 e responsabile della progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture pubbliche del Paese del Golfo. Salini Impregilo si è aggiudicata la creazione del Package 01, che copre circa il 25% dell'area di sviluppo e comprende le strade e le infrastrutture del distretto di Al-Zubara situato nella zona ovest, la zona nord del distretto centrale di Abu Al-Dholouf e la zona sud della città di Al-Shamal, nonché la progettazione del microtunneling e della rete idrica per l'irrigazione delle sistemazioni a verde. L'intera area di sviluppo residenziale è di 1.043 ettari ed è collegata a Doha mediante la "North Road".

Acquisizione commessa autostrada A1 in Polonia

In data 22 luglio 2015 Il Gruppo Salini Impregilo si è aggiudicato un contratto del valore di €170 milioni per la progettazione e costruzione di 20,270 km di un tratto della Autostrada A1 a sud di Varsavia in prossimità della Città di Katowice. L'opera è finanziata parte con fondi comunitari e parte con fondi pubblici polacchi. I lavori, che dureranno complessivamente 33 mesi, comprendono tre svincoli: Rzasa, Lgota, Blachownia, 4 ponti, 1 ponte ferroviario e 21 viadotti. La pavimentazione stradale verrà eseguita interamente in calcestruzzo.

Acquisizione commessa progetto idroelettrico Nenskra in Georgia.

In data 31 agosto 2015 il Gruppo Salini Impregilo si è aggiudicato un contratto EPC (Engineering, Procurement, Construction) del valore di 575 milioni di dollari per la progettazione e realizzazione del progetto idroelettrico Nenskra nella regione montagnosa di Svaneti, nord Ovest del Paese.

Le strutture principali dell'opera, da completare entro 62 mesi, saranno la diga principale, una traversa sul fiume Nakra, una galleria di adduzione, una galleria di carico alla centrale e la centrale stessa, all'aperto e con

quattro turbine Pelton ad asse verticale. La traversa sul fiume Nakra sarà alta 9 metri e lunga 50 metri in cresta, la relativa galleria di adduzione, lunga 14,4 km con un diametro di 3,5 metri, convoglierà l'acqua del fiume Nakra nel nuovo bacino idrico ottimizzando la performance del progetto, mentre la galleria di carico sarà lunga 15,6 km ed avrà un diametro di 4,5 metri. La diga, in pietrame con paramento di monte in conglomerato bituminoso, sarà alta 135 metri e lunga 820 metri in cresta, arrivando a contenere fino a 183 milioni di metri cubi di acqua.

Aree di rischio e contenziosi

In questa sede vengono descritti gli eventi intercorsi nel terzo trimestre 2015. Per una descrizione completa delle aree di rischio e dei contenziosi in essere si rinvia alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015.

Consorzio CAVTOMI (Linea Alta Velocità/Capacità Torino – Milano)

Con riferimento alla commessa della linea ferroviaria ad alta velocità/capacità Torino - Milano, sub-tratta Novara – Milano, il Contraente Generale Fiat (ora FCA N.V.) ha l'onere di coltivare le riserve contrattuali iscritte dal Subcontraente Generale Consorzio CAVTOMI (il "Consorzio"), del quale Salini Impregilo detiene una quota pari al 74,69%, nei confronti del committente Rete Ferroviaria Italiana ("RFI"). Il Consorzio ha infatti svolto tutte le attività di progettazione ed esecuzione dell'opera.

In forza di ciò, Fiat ha instaurato, in data 18 aprile 2008, l'arbitrato previsto contrattualmente verso RFI, per vedersi riconoscere, in particolare, i danni subiti per i ritardi dei lavori imputabili al committente, il premio di accelerazione non conseguito per colpa dello stesso committente e maggiori corrispettivi. In data 9 luglio 2013, il Collegio Arbitrale ha emesso un lodo favorevole a Fiat, condannando RFI a pagare un ammontare di circa 187 milioni di euro (dei quali circa 185 milioni di euro di spettanza del Consorzio).

RFI ha impugnato il lodo innanzi alla Corte di Appello di Roma in data 30 settembre 2013. RFI frattanto ha corrisposto nell'ottobre 2013 l'importo dovuto a Fiat, che ha versato al Consorzio la quota di propria spettanza nel dicembre 2013, con vincolo di depositare una porzione della somma complessiva, per € 86,6 milioni, in un conto corrente vincolato fino all'esito del giudizio di appello, e di rendere disponibile la rimanente porzione per a € 98,4 milioni dietro prestazione di garanzia fideiussoria da parte dei soci del Consorzio.

Con sentenza di Corte di Appello di Roma del 23 settembre 2015 è stato parzialmente annullato il predetto lodo arbitrale. FCA ha proposto ricorso per cassazione e atto di citazione per revocazione contro la sentenza di Corte di Appello.

Poiché la sentenza della Corte di Appello è esecutiva FCA e RFI hanno raggiunto un accordo in data 21 ottobre 2015 con il quale vengono rilasciate da FCA a RFI le seguenti garanzie per evitare l'esecuzione della predetta sentenza, impregiudicati i diritti sostanziali delle parti che vengono rimessi all'esito finale del giudizio: (i) versamento di un importo pari a 66,5 milioni di euro¹, dei quali 65,8 milioni di competenza del Consorzio; (ii)

¹ Effettuato in data 30 ottobre 2015

rilascio a RFI di una fideiussione bancaria del valore pari a 100 milioni di euro, dei quali 99 milioni di competenza del Consorzio.

Il consorzio confida, confortato dai legali che seguono il contenzioso in esame, nel riconoscimento delle proprie ragioni all'esito finale del giudizio.

Fatti di rilievo

Successivamente al 30 settembre 2015 non si sono verificati fatti di rilievo in aggiunta a quanto espressamente già riferito nelle precedenti sezioni del Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Salini Impregilo per i primi nove mesi del 2015.

Evoluzione prevedibile

Lo scenario macroeconomico si presenta ancora in una fase di transizione, mentre la domanda di grandi infrastrutture mostra segnali di aumento a ritmi più veloci del previsto. In tale scenario macroeconomico il Gruppo Salini Impregilo si colloca evidenziando in particolare, per il periodo oggetto di commento, risultati positivi, la conclusione dell'accordo per la rinegoziazione del debito bancario e il consolidamento delle nuove strutture organizzative conseguenti alla fusione tra Salini e Impregilo. Alla fine dei primi nove mesi del 2015, il portafoglio ordini di assoluta eccellenza, sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo, e la struttura patrimoniale e finanziaria, che si mantiene equilibrata, continuano a costituire importanti fattori di crescita e sviluppo che supportano gli amministratori nel ritenere che i risultati attesi per i successivi periodi del corrente esercizio si svilupperanno secondo le linee guida comunicate al mercato.

Altre informazioni

Adeguamento alle condizioni previste dall'articolo 36 del Regolamento Mercati

Salini Impregilo attesta la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 36 del Regolamento Consob n. 16191 (cosiddetto "Regolamento Mercati"), sulla base delle procedure adottate prima dell'entrata in vigore della suddetta norma regolamentare e sulla base della disponibilità delle relative informazioni.

Attività di ricerca e sviluppo

In ossequio a quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, si fa presente che non sono state intraprese attività di ricerca e sviluppo nel corso di primi nove mesi del 2015.

Acquisto azioni proprie

Il programma di acquisto così come deliberato dall'Assemblea ordinaria di Salini Impregilo il 19 settembre 2014 è iniziato in data 6 ottobre 2014 e alla data di redazione del presente Resoconto intermedio di gestione risultano in portafoglio n. 3.104.377 azioni a un controvalore pari a € 7.676.914,46.

Indicatori alternativi di performance

In aderenza alla Comunicazione CONSOB n° 6064293 del 28 luglio 2006, nel seguito del presente paragrafo sono fornite le indicazioni relative alla composizione degli indicatori di performance utilizzati nel presente documento e nella comunicazione istituzionale del Gruppo Salini Impregilo.

Indicatori patrimoniali/finanziari:

Rapporto Debito/Patrimonio netto (o Debt/Equity): tale indicatore è dato dal rapporto fra la posizione finanziaria netta (che assume segno negativo qualora evidenzi un indebitamento netto) al numeratore ed il patrimonio netto al denominatore. Le voci che compongono la posizione finanziaria sono evidenziate nell'apposita tabella esposta nelle note esplicative. Le voci del patrimonio netto sono quelle corrispondenti all'omonima sezione della situazione patrimoniale finanziaria consolidata. Su base consolidata il patrimonio netto utilizzato ai fini del rapporto in oggetto comprende anche il patrimonio netto di terzi.

Indicatori economici:

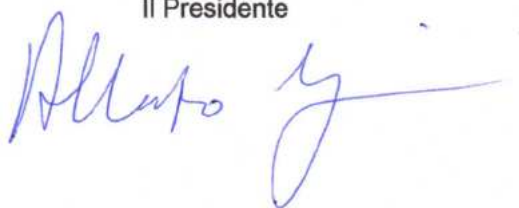
1. EBITDA o Margine operativo lordo: tale indicatore accoglie la somma algebrica delle seguenti voci incluse nel conto economico del periodo:
 - a. Totale ricavi.
 - b. Totale costi, da cui si escludono i costi per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Tale indicatore può essere anche presentato in forma 'percentuale' come risultato del rapporto fra EBITDA e Totale ricavi.

2. EBIT o Risultato operativo: coincide con la voce 'Risultato operativo' del conto economico e rappresenta la somma algebrica del Totale ricavi e del Totale costi.
3. Return on sales o R.o.S.: è espresso in termini percentuali e rappresenta il rapporto fra l'indicatore EBIT come sopra determinato ed il Totale ricavi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del d.lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Ferrari, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

**Prospetti contabili al 30 settembre
2015**

Principi contabili e criteri di valutazione adottati nella predisposizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata del Gruppo Salini Impregilo per il trimestre chiuso al 30 settembre 2015

Il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Salini Impregilo al 30 settembre 2015 è stato predisposto nel presupposto del funzionamento e della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard IAS/IFRS.

La forma ed il contenuto della presente situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata trimestrale sono conformi all'informativa prevista dall'articolo 154-ter del Testo Unico della Finanza.

I criteri di iscrizione e di valutazione sono conformi a quelli emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati dall'Unione Europea così come richiesto dal Regolamento n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo e adottato con D.lgs. n. 38/2005.

I principi ed i criteri di valutazione utilizzati nella redazione della presente situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30 settembre 2015 sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2014 fatta eccezione per i principi contabili applicati a partire dal 1 gennaio 2015 la cui adozione non ha comportato effetti significativi sul Bilancio Consolidato e che sono stati descritti nella Relazione Finanziaria Semestrale.

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
ATTIVITA'		
(Valori in Euro/000)		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	597.038	567.919
Immobilizzazioni immateriali	190.193	160.014
Partecipazioni	110.390	104.422
Attività finanziarie non correnti	100.015	89.124
Attività fiscali differite	104.518	138.402
Totale attività non correnti	1.102.154	1.059.881
Attività correnti		
Rimanenze	276.817	262.740
Lavori in corso su ordinazione	1.698.957	1.252.769
Crediti commerciali	1.680.601	1.680.303
Derivati e altre attività finanziarie correnti	220.384	156.908
Attività correnti per imposte sul reddito	115.999	95.477
Altri crediti tributari	124.348	96.489
Altre attività correnti	570.351	689.997
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	995.221	1.030.925
Totale attività correnti	5.682.678	5.265.608
Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate	293.921	344.154
Totale attività	7.078.753	6.669.643

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
(Valori in Euro/000)		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	544.740	544.740
Riserva da sovrapprezzo azioni	120.798	120.798
Altre riserve	90.025	88.489
Altre componenti del conto economico complessivo	(1.913)	12.115
Utili (perdite) portati a nuovo	324.611	249.988
Risultato netto	68.780	93.773
Totale patrimonio netto di gruppo	1.147.041	1.109.903
Interessi di minoranza	95.479	76.513
Totale patrimonio netto	1.242.520	1.186.416
Passività non correnti		
Finanziamenti bancari e altri finanziamenti	520.569	456.209
Prestiti obbligazionari	395.842	394.326
Debiti per locazioni finanziarie	98.100	102.310
Derivati non correnti	4.474	4.951
Trattamento di fine rapporto e benefici ai dipendenti	22.776	23.320
Passività fiscali differite	56.504	80.435
Fondi rischi	106.515	97.527
Totale passività non correnti	1.204.780	1.159.078
Passività correnti		
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	479.254	247.522
Quota corrente di prestiti obbligazionari	163.794	166.292
Quota corrente di debiti per locazione finanziarie	45.950	60.231
Derivati ed altre passività finanziarie correnti	12	293
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	1.761.048	1.725.884
Debiti commerciali verso fornitori	1.521.495	1.426.743
Passività correnti per imposte sul reddito	50.640	47.484
Altri debiti tributari	57.137	53.751
Altre passività correnti	326.942	335.918
Totale passività correnti	4.406.272	4.064.118
Passività direttamente associabili ad attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate	225.181	260.031
Totale patrimonio netto e passività	7.078.753	6.669.643

Conto economico consolidato

	Gen - Set 2015	Gen - Set 2014
(Valori in Euro/000)		(§)
Ricavi		
Ricavi	3.285.006	3.043.977
Altri ricavi	82.485	62.623
Totale ricavi	3.367.491	3.106.600
Costi		
Costi per acquisti	(577.511)	(417.010)
Subappalti	(894.556)	(1.086.915)
Costi per Servizi	(1.018.353)	(837.256)
Costi del personale	(425.023)	(369.172)
Altri costi operativi	(105.814)	(86.117)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(161.078)	(129.684)
Totale costi	(3.182.335)	(2.926.154)
Risultato operativo	185.156	180.446
Gestione finanziaria e delle partecipazioni		
Proventi finanziari	26.311	29.617
Oneri finanziari	(73.519)	(103.111)
Utili (perdite) su cambi	(12.067)	(41.255)
Gestione finanziaria	(59.275)	(114.749)
Gestione delle partecipazioni	(392)	5.790
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(59.667)	(108.959)
Risultato prima delle imposte	125.489	71.487
Imposte	(37.647)	(26.201)
Risultato delle attività continuative	87.842	45.286
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	(7.655)	65.265
Risultato netto	80.187	110.551
Risultato netto attribuibile a:		
Soci della controllante	68.780	108.275
Interessenze di pertinenza di terzi	11.407	2.276

(§) I dati economici dei primi nove mesi del 2014 sono stati riesposti secondo le modalità indicate nel paragrafo 'Considerazioni introduttive sulla comparabilità dei dati' al quale si rimanda.

Conto economico complessivo consolidato

(Valori in Euro/000)	Note	Gen - Set 2015	Gen - Set 2014 (§)
Risultato netto (a)		80.187	106.793
Componenti riclassificabili in periodi successivi nel risultato del periodo al netto dell'effetto fiscale:			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(13.629)	5.235
Utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge) al netto dell'effetto fiscale		485	(166)
Altre componenti di conto economico complessivo relative alle imprese valutate in base al metodo del patrimonio netto		(54)	1.772
Componenti non riclassificabili in periodi successivi nel risultato del periodo al netto dell'effetto fiscale:			
Utile (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti			(449)
Altre componenti del risultato complessivo (b)		(13.198)	6.392
Totale risultato complessivo (a) + (b)		66.989	113.185
Totale risultato complessivo attribuito a:			
Soci della controllante		54.749	115.814
Interessenze di pertinenza di terzi		12.240	(2.629)

(§) I dati del conto economico complessivo dei primi nove mesi del 2014 sono stati riesposti con riferimento all'adozione degli IFRS 10 e 11 secondo le modalità seguite nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Rendiconto finanziario consolidato

	Gen - Set 2015	Gen - Set 2014
(Valori in Euro/000)		(\$)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.030.925	1.127.276
Conti correnti passivi	(27.711)	(126.624)
Totale disponibilità iniziali	1.003.214	1.000.652
Gestione reddituale		
Risultato netto del Gruppo e dei terzi da attività continuative	87.842	45.286
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	15.819	19.925
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	139.384	105.938
Svalutazioni e accantonamenti netti	5.875	3.821
Accantonamento TFR e benefici ai dipendenti	10.228	12.488
(Plusvalenze) minusvalenze nette	(4.103)	(6.003)
Fiscalità differita	7.415	10.031
Risultato delle società valutate a patrimonio netto	828	(6.199)
Imposte sul reddito	30.231	16.170
Oneri finanziari netti	50.345	68.887
Altre voci non monetarie, inclusa variazione cambi	10.085	(5.448)
Flusso di cassa generato dalla gestione reddituale	353.949	264.896
Diminuzione (aumento) delle rimanenze	(437.173)	(408.722)
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti/committenti	49.124	(174.339)
(Diminuzione) aumento anticipi da committenti	(177.695)	221.159
(Diminuzione) aumento debiti verso fornitori	62.344	30.322
Diminuzione (aumento) altre attività / passività	85.809	(137.806)
Totale variazioni del capitale circolante	(417.591)	(469.386)
Diminuzione (aumento) altre voci non incluse nel circolante	(90.271)	(13.443)
Pagamento interessi passivi	(45.179)	(32.868)
Imposte sul reddito pagate	(9.707)	(35.247)
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione operativa	(208.799)	(286.034)
Attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(25.966)	(9.487)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(150.325)	(204.372)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni materiali	16.238	20.116
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie e operazioni sul capitale	(20.344)	(11.557)
Dividendi e rimborsi di capitale incassati da società valutate in base al metodo del patrimonio netto	796	449
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni finanziarie	-	20
Liquidità generata (assorbita) da attività di investimento	(179.601)	(204.831)

	Gen - Set 2015	Gen - Set 2014 (€)
(Valori in Euro/000)		
Attività di finanziamento		
Aumento capitale	-	161.640
Dividendi distribuiti	(19.983)	(420)
Versamenti soci di minoranza in società controllate	11.321	17.389
Accensione finanziamenti bancari e altri finanziamenti	868.304	396.747
Rimborso di finanziamenti bancari e altri finanziamenti	(649.972)	(638.166)
Variazione altre attività/passività finanziarie	(96.972)	57.741
Variazione dell'area di consolidamento	147.209	1.243
Liquidità generata (assorbita) da attività di finanziamento	259.907	(3.826)
Flusso monetario netto del periodo da attività operative cessate	4.676	53.372
Effetto variazione dei tassi di cambio sulle disponibilità nette	34.989	194.464
Aumento (diminuzione) liquidità	(88.828)	(246.869)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	995.221	782.505
Conti correnti passivi	(80.835)	(28.722)
Totale disponibilità finali	914.386	753.783

(€) I dati dei primi nove mesi del 2014 sono stati riesposti secondo le modalità indicate nel paragrafo 'Considerazioni introduttive sulla comparabilità dei dati' al quale si rimanda.

Conto economico consolidato per area geografica

Gen - Set 2015

	Italia (*)	Estero	Elisioni e poste non allocate	Totale Gruppo
(valori in Euro/000)				
Ricavi operativi	499.644	3.307.307	(521.945)	3.285.006
Altri ricavi	54.394	(62.193)	90.284	82.485
Totale ricavi	554.038	3.245.114	(431.661)	3.367.491
Costi				
Costi della produzione	(427.586)	(2.431.255)	368.421	(2.490.420)
Costi del personale	(123.453)	(304.286)	2.717	(425.023)
Altri costi operativi	(40.955)	(67.000)	2.141	(105.814)
Accantonamenti e svalutazioni	(4.591)	(1.536)	252	(5.875)
Totale costi	(596.585)	(2.804.077)	373.531	(3.027.132)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(42.547)	441.037	(58.130)	340.359
<i>EBITDA %</i>	<i>-7,7%</i>	<i>13,6%</i>		<i>10,1%</i>
Ammortamenti	(33.824)	(119.527)	(1.852)	(155.203)
Risultato operativo (EBIT)	(76.371)	321.510	(59.982)	185.156
<i>Return on Sales</i>				<i>5,5%</i>
Gestione finanziaria e delle partecipazioni			(12.937)	(59.667)
Risultato prima delle imposte				125.489
Imposte			(4.521)	(37.647)
Risultato delle attività continuative				87.842
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	(1.802)	(10.532)	4.679	(7.655)
Risultato netto del periodo				80.187

(*) Il risultato operativo include i costi delle strutture centrali e le altre spese generali pari a € 88,9 milioni

Conto economico consolidato per area geografica

Gen - Set 2014 (§)

	Italia (*)	Estero	Elisioni e poste non allocate	Totale Gruppo
(valori in Euro/000)				
Ricavi operativi	425.994	2.631.216	(13.233)	3.043.977
Altri ricavi	24.030	77.457	(38.864)	62.623
Totale ricavi	450.023	2.708.674	(52.097)	3.106.600
Costi				
Costi della produzione	(396.761)	(1.996.980)	52.561	(2.341.179)
Costi del personale	(233.675)	(139.459)	3.962	(369.172)
Altri costi operativi	(77.296)	(10.433)	1.611	(86.117)
Accantonamenti e svalutazioni	(2.795)	(932)	(94)	(3.821)
Totale costi	(710.527)	(2.147.804)	58.040	(2.800.291)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(260.504)	560.870	5.943	306.309
<i>EBITDA %</i>	<i>-57,9%</i>	<i>20,7%</i>	<i>-11,4%</i>	<i>9,9%</i>
Ammortamenti	(31.034)	(96.411)	1.582	(125.863)
Risultato operativo (EBIT)	(291.538)	464.459	7.525	180.446
<i>Return on Sales</i>				<i>5,8%</i>
Gestione finanziaria e delle partecipazioni			3.729	(108.959)
Risultato prima delle imposte				71.488
Imposte			(16.946)	(26.201)
Risultato delle attività continuative				45.286
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	(13.739)	72.770	6.235	65.265
Risultato netto del periodo				110.551

(*) Il risultato operativo include i costi di struttura centrali e el altre spese generali per € 103,1 milioni

(§) I dati economici dei primi nove mesi del 2014 sono stati riesposti secondo le modalità indicate nel paragrafo 'Considerazioni introduttive sulla comparabilità dei dati' al quale si rimanda.

Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2015 per area geografica

	Italia	Estero	Elisioni e Scritture di consolidato	Totale Gruppo
(valori in Euro/000)				
Immobilizzazioni	661.965	466.457	(230.801)	897.621
Attività (passività) destinate alla vendita	67.018	2.878	(1.156)	68.740
Fondi rischi	(90.090)	(18.995)	2.569	(106.515)
TFR e benefici ai dipendenti	(13.867)	(9.098)	189	(22.776)
Attività (passività) tributarie	110.457	(36.800)	106.928	180.584
Capitale circolante	1.171.401	(342.394)	(246.813)	582.196
Capitale investito netto	1.906.883	62.050	(369.082)	1.599.850
Patrimonio netto				1.242.520
Posizione finanziaria netta				357.330
Totale risorse finanziarie				1.599.850